

Piero Attanasio

AIE - Associazione Italiana Editori

AIDRO - Associazione Italiana per i diritti di Riproduzione delle Opere dell'ingegno

mEDRA - multilingual European DOI Registration Agency

**I progetti di ricerca e sviluppo sulla gestione digitale dei diritti
Una rassegna**

Collegio Superiore – Università di Bologna

Bologna

15 maggio 2007



AIDRO

mEDRA[®]

Sommario

- Presentazione di AIE, AIDRO e mEDRA
- Il contesto: *people make deals with stuff*
- Un approccio fondato su standard aperti
- Come identificare e descrivere gli “oggetti” (*stuff*)
- Come identificare e descrivere i “negozi giuridici” (*deals*)
- Come identificare e descrivere le “parti” (*people*)

L'AIE – Associazione Italiana Editori

- Nata nel 1869, membro Uie-Ipa (Unione internazionale editori) dal 1889 e Fee-Fep (Federazione degli editori europei) dalla fondazione nel 1957
- Attività istituzionali:
 - Rapporti con Governo, Parlamento, Regioni, Commissione e Parlamento Europeo
 - Rappresentanza sindacale datoriale
- Pubblicazioni (Giornale della Libreria, Quaderni del GdL, aie.it, ecc.)
- Servizi
 - Formazione (Master editoria di Milano, corsi per addetti)
 - Servizio adozioni
 - Agenzia ISBN
 - Fiere del libro (Più libri più liberi, partecipazione italiana all'estero)
 - Statistiche per la ripartizione proventi SIAE sulle fotocopie



AIDRO

mEDRA[®]

AIDRO – Associazione Italiana per i Diritti di Riproduzione delle Opere dell'ingegno

- Un'anomalia italiana: convivenza di due RRO (Reproduction rights organisations): SIAE per le licenze legali, AIDRO per quelle volontarie
- Ambito d'azione: le copie fatte per uso non personale o oltre il 15%
 - Mercato educativo: per la produzione di dispense o materiali didattici
 - Mercato corporate: per le copie fatte dalle aziende
- Primi esperimenti sul digitale: ancora in fase pilota (v. anche oltre)
- Il ritardo italiano:
 - Se si incassasse in Italia quanto nella media (pro-capite) del resto d'Europa, i proventi sarebbero di circa 40 milioni di euro; sono stati nel 2006 poco più di un milione
 - La perdita si somma ad un livello di pirateria che non ha pari in Europa
- Nel complesso mancano 400 milioni e 5-6000 posti di lavoro!

mEDRA e gli standard per l'editoria

- mEDRA è l'agenzia di registrazione del DOI (Digital Object Identifier) in Europa
- Fondata nel 2004 è una joint venture con il Cineca di Bologna
- È la seconda agenzia al mondo per dimensione e fornitore tecnologico di Nielsen BookData e dell'Ufficio delle Pubblicazioni della Commissione Europea
- Nel 2006 ha realizzato l'81% del suo fatturato all'estero

Il contesto generale: l'industria dei contenuti

- La “Industria dei contenuti” (testi, immagine, suoni, video, dati...) rappresenta oltre il 5% del valore aggiunto in Europa ed è il comparto con maggiori indici di sviluppo economico e occupazionale
- L'impatto delle tecnologie digitali comporta:
 - Un fenomeno di convergenza tra i segmenti, in vista di applicazioni multipiattaforma
 - Una smaterializzazione della mediazione editoriale: oggetto del mercato sono i diritti d'accesso e non i prodotti
- Si deve parlare di “industria dei diritti sui contenuti” più che di “industria dei contenuti”

Di cosa parleremo

È possibile riassumere i possibili utilizzi di un contenuto culturale con l'espressione, mutuata da Norman Paskin (direttore di IDF):

People make deals with stuff

Proveremo a ripercorrere ciò che sta accadendo nel mondo a questo proposito, ragionando sui tre elementi (anche se in ordine inverso)



Più nel dettaglio

PEOPLE

Chi è coinvolto e a che titolo in una qualsiasi transazione:
titolari dei diritti
utenti finali
anelli intermedi

DEALS

Quali sono i tipi di transazione possibile per ciascun soggetto:
licenze per usi diversi
modalità di accesso
modelli di business

STUFF

Quali sono i contenuti culturali oggetto di transazione:
testi
immagini
video
audio...

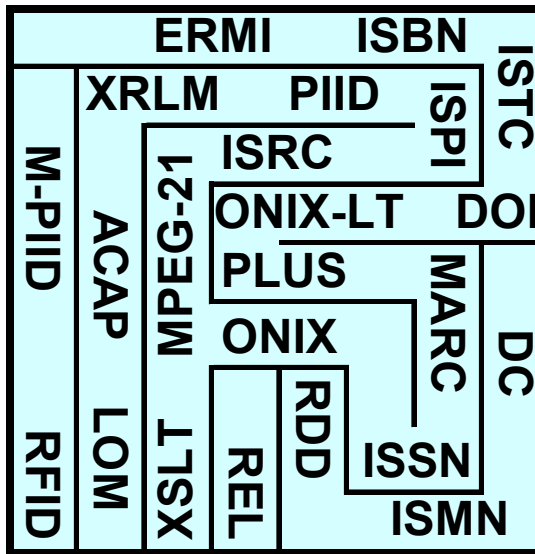
- Per ciascun elemento vi sono molteplici **standard** per l'identificazione e per la **descrizione** (metadati)

Perché occuparsi di standard

- I mercati digitali sono ricchi di “effetti di rete”
- Gli standard sono un prerequisito per avere una pluralità di operatori
- Si possono leggere alcuni casi in questa luce:
 - Amazon.com
 - Progetto mEDRA / Telecom Italia
 - (a contrario): Microsoft
 - Qualche anno fa: normativa sul “decoder unico”

Un labirinto di acronimi

La situazione oggi



Come uscirne?

Uno schema per uscire dal labirinto

Ciascun acronimo appartiene ad una cella della seguente tabella

	PEOPLE	DEALS	STUFF
Identificazione	<ul style="list-style-type: none"> • ISPI * 		<ul style="list-style-type: none"> • ISBN * • ISSN * • ISMN * • DOI * • ISTC *
Descrizione		<ul style="list-style-type: none"> • ONIX-LT • RDD * • ACAP • Creative Common 	<ul style="list-style-type: none"> • ONIX • MARC • DC • LOM

Consolidati

In sviluppo

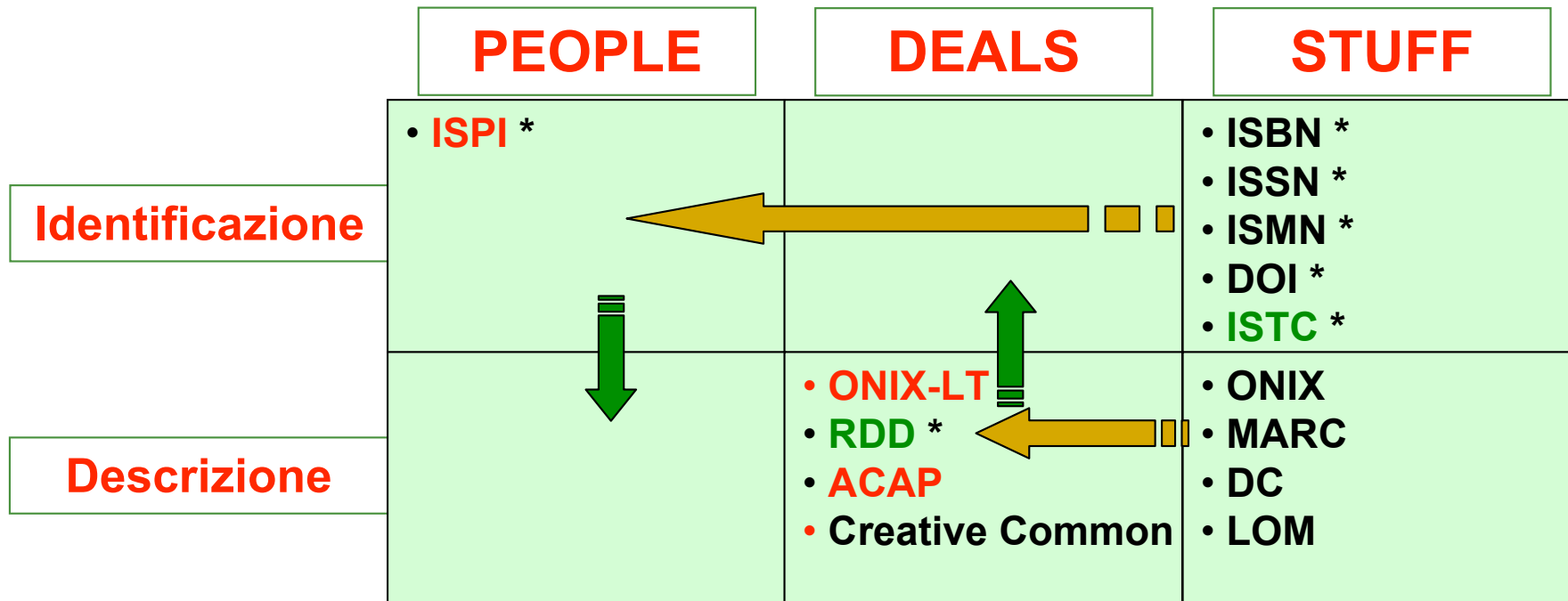
Approvati, non ancora in uso

• Ci sono celle vuote e celle troppo affollate!

* ISO standards



Ipotesi evolutiva



Trend attuali

Trend attesi in futuro

Gli “stuff”: iniziative esistenti

- **Standard di identificazione:** DOI, ISBN, ISTC, ISRC, ISWC, ISSN, ISAN, ecc.
- **Standard di metadattazione:** ONIX for Books; ONIX for Serials; ONIX for Audiovisuals; ONIX for DOI registration; ONIX for Multimedia; PLUS (immagini) – Picture Licensing Universal System; ELEONET/DigiScuola (Learning Objects), basati su LOM, ecc.
- **Standard di soggettazione:** Dewey, BIC, tesauri educativi, ecc.

AIE e mEDRA partecipano a diverse delle citate iniziative

Il DOI – Digital Object Identifier

- Il DOI è un “**identificatore digitale di oggetti**” (non un identificatore di oggetti digitali)
- Si applica a qualsiasi “**entità su cui insistono diritti di proprietà intellettuale**” (qualsiasi stuff, ma teoricamente è applicabile anche a deals e people...); di qualsiasi genere, anche non digitale
- Cui è associato un **sistema di risoluzione** (tecnologia n2I) – l’**Handle System** – che consente di rendere “persistente” un link in Internet, anche in caso di cambio di URL
- Al DOI è sempre associata la registrazione di **metadati** riferiti all’oggetto identificato
- Essendo associabile a qualsiasi tipo di oggetto, è anche uno strumento per l’interoperabilità tra gli oggetti

Il DOI e gli altri standard di identificazione

Il progetto Actionable ISBN

- Il DOI non è in competizione con altri standard di identificazione, anzi può essere combinato con essi
- Un caso pratico: l'actionable ISBN
 - La sintassi DOI: **10.xxxx/abc123**
 - La sintassi ISBN: **978-88-8342-230-0**
 - La sintassi actionable ISBN: **10.978.8342/2300**
- È in corso un progetto pilota coordinato da mEDRA, con MVB in Germania, per la registrazione di Actionable ISBN sui volumi inseriti nel progetto VTO (Volltextsuch Online)

Come gli Actionable ISBN possono aprire il mercato

- L'idea nasce dall'analisi di Google BookSearch, progetto che cambia la natura dei motori di ricerca
- Se lo si vede dal punto di vista dell'esperienza dell'utente: dopo il primo click l'utente rimane in Google, solo dopo il secondo esce dal motore
- Quali link sono attivati nella pagina interim di Google BookSearch?
 - Solo una gamma di link determinati da Google su cui l'editore può esercitare solo un diritto di "opt-out"
 - Ciò dipende dal fatto che Google usa gli ISBN come parametri in query rivolti a vari siti
- L'uso di un Actionable ISBN risolve il problema: è l'editore a decidere il contenuto del link (e a modificarlo)

VTO e multiple resolution

- La tecnologia Handle consente anche la “multiple resolution”: ovvero un link può rinviare a più risorse
- Il progetto con MVB comprende l’applicazione di una MR sui link VTO: l’editore può indirizzare l’utente su più risorse relative allo stesso libro (es.: dove acquistarlo, il blog dell’autore, la scheda stampa, ecc.)
- Ciò rende un link – oltre che persistente – “dinamico”: nel senso che un editore può aggiungere servizi (es.: esiste un nuovo servizio di print on demand, o una versione accessibile per non vedenti, ecc.), che saranno visibili da tutti i link fatti da terzi, senza che questi cambino il codice HTML

“Deals” – iniziative esistenti

- **ERMI** – Electronic Resource Management Initiative
- **RDD** – Rights Data Dictionary (Iniziativa IDF: mEDRA è nel Board)
- **ONIX for Licensing terms** (Iniziativa Editeur: AIE è nel Board)
- **ONIX for Repertoire/ONIX for Distribution** (Iniziativa IFRRO, AIDRO è nel gruppo tecnico di lavoro per le strategie digitali)
- **ACAP** (progetto promosso dalle associazioni internazionali degli editori di giornali e di libri: AIE fa parte dello Steering Committee del progetto)
- **PLUS** (immagini) – Picture Licensing Universal System

Come si “descrivono” i diritti?

È possibile far capire il linguaggio dei legali alle macchine?

- Uno schema logico: le 5 W del giornalismo
 - **Who:** chi è coinvolto nel contratto (*people...*)
 - **What:** quali *usi* su quali *contenuti* (*stuff...*)
 - **Where:** l’ambito territoriale
 - **When:** la durata del contratto (e quindi della possibilità di uso)
 - **Why:** lo scopo (es. commerciale / non commerciale; v. creative commons)
- L’idea è di esprimere i contratti in relazione a queste variabili, in modo rigoroso (inequivoco)
- Si definiscono i significati dei termini, in relazione al contesto in cui sono usati (approccio ontologico)

L'iniziativa leader: ONIX for licencing terms (OLT)

- All'interno dell'iniziativa ONIX di Editeur (www.editeur.org)
- Nasce come seguito di ERMI, su iniziativa di bibliotecari ed editori per condividere i termini delle licenze d'uso delle riviste digitali
- È sviluppato come una serie coerente di “application profiles”
 - ONIX for publishing licences
 - ONIX for repertoires
 - ONIX for distribution
 - Ecc. (idea sui learning objects)
- È alla base del progetto **ACAP** (www.the-acap.org), nato per esprimere i termini di accesso ai siti editoriali dei motori di ricerca

Qual è lo scopo di questo lavoro?

- Standardizzare i linguaggi e i dizionari consente di evitare di standardizzare le licenze
- È propedeutico ad un DRM più “aperto”; separa la “policy” sui diritti dall’ “enforcement”

“People” – iniziative esistenti

- **ISPI** – International Standard Party Identifier
(AIE fa parte del gruppo di lavoro ISO)
- **IPI** – Interested Party Information System
(Utilizzato in Italia da SIAE)
- **PIID** – Publishers’ International ISBN Directory
(Iniziativa di ISBN International, AIE è nell’Executive Committee)
- **M-PIID** - Music Publishers’ International ISNM Directory

Per ulteriori informazioni

www.aie.it; www.aidro.org; www.medra.org

Piero Attanasio piero.attanasio@aie.it

Un uomo che non ha mai visto una fabbrica in vita sua e ha studiato Platone può (...) affrontare e considerare la vita in modo mille volte più pratico

J. Roth, *Viaggio in Russia*